

RICERCHIAMOCI

UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



Nature based solution e smart cities

Francesco Di Iacovo, Massimo Rovai,
Angelo Gazzano, Chiara Mariti

DSV-DICI-UniPisa

francesco.diiacovo@unipi.it



Gli animali abitano le città, le città hanno politiche per animali?

QF QuiFinanza NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LA

Home > Soldi > La pet economy non conosce crisi: la spesa per gli animali supera i 2 miliardi

La pet economy non conosce crisi: la spesa per gli animali supera i 2 miliardi

Il giro d'affari in continua crescita: fatturato 2017 a +3,8%; volumi a +2,4%

Condividi su Facebook



18 Mag 2018 - (Teleborsa) Un mercato, quello del **pet food**, che in Italia vola a oltre **2 miliardi di euro** e fa riferimento a una popolazione di circa **60 milioni** e **400 mila animali d'affezione**, **30 milioni di pesci**, poco meno di **13 milioni di uccelli**, **7,5 milioni di gatti**, **7 milioni di cani** e **3 milioni tra piccoli mammiferi e rettili**.

Lo dice il Rapporto Assalco - Zoomark 2018, compendio annuale sul mondo dei pet, curato da Assalco e da Zoomark International con il contributo di Centro Studio Sintesi, di IRI Information Resources e dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI).



Support The Guardian Available for everyone, funded by readers
Contribute → Subscribe →

Search jobs Sign in Search International edition

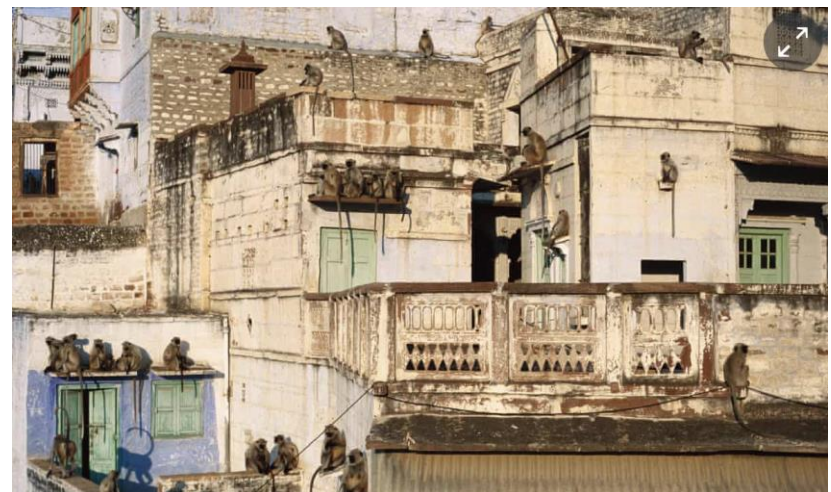
The Guardian

News Opinion Sport Culture Lifestyle More

Environment Climate change Wildlife Energy Pollution

Cities
Should cities be for animals too?
Henry Nicholls

Advertisement
100 RESILIENT CITIES
RESILIENT CITIES FOR THE 21ST CENTURY



Il tema

Nature based solution e qualità del vivere



Gli animali in città

Nei processi di urbanizzazione cresce l'esigenza di un rapporto più diretto con la natura e le presenza animali portando opportunità e nuove domande



Gli animali nelle famiglie e per le persone

.La presenza di animali nei nuclei famigliari ha implicazioni sociali, organizzative, etiche e relazionali nuove e potenti da non sottovalutare



Le politiche urbane sugli animali

- Hanno gestito gli aspetti igienico-sanitari con i servizi pubblici e la cura dei singoli pet, con le azioni dei privati;
- Esiste uno spazio grande per promuovere le relazioni hum-an con politiche integrate

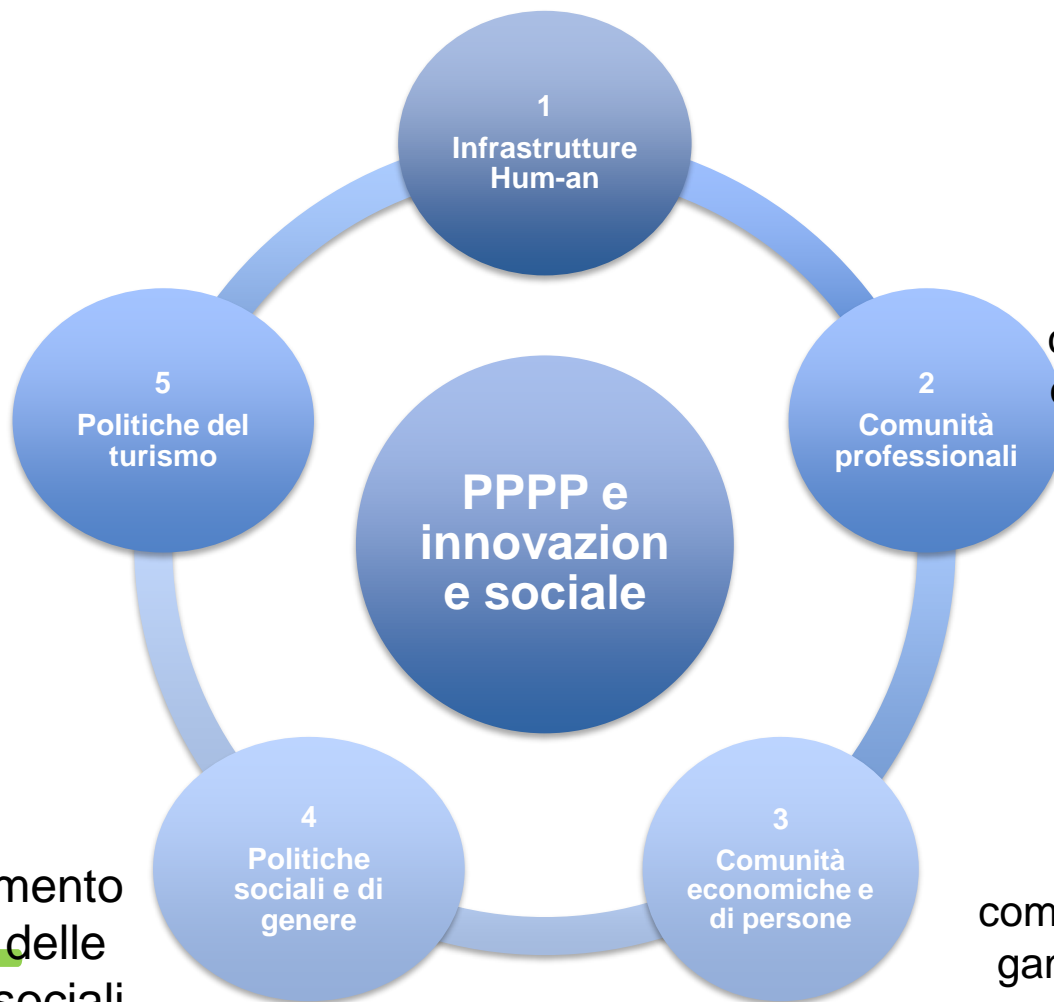
1
Spazi pubblici Hum-an per
una migliore interazione uomo
animale nel quotidiano

5
Nuove offerte
hum-an per il
turismo con
animali

2
Costruzione di
coalizioni professionali
e di nuove opportunità
di lavoro hum-an

3
Percorsi di
educazione,
comunicazione, eventi
gamification hum-an

4
Potenziamento
Hum-an delle
politiche sociali

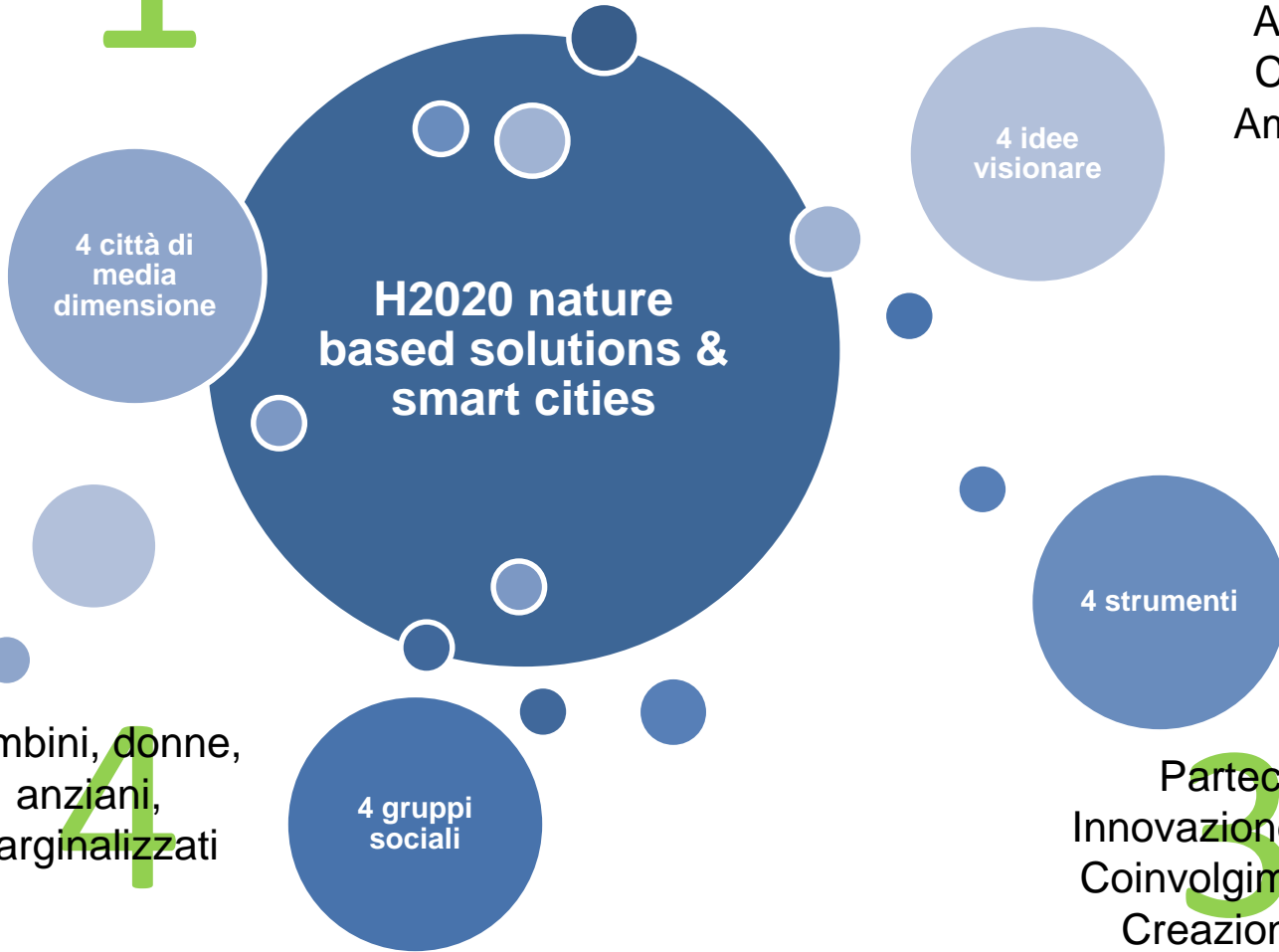


L'innovazione

Vuoi collaborare?

1
Lucca, Cordoba, Riga, Nitra

2
Cibo
Animali
Cultura
Ambiente



3
Partecipazione
Innovazione tecnologica
Coinvolgimento giovani
Creazione imprese innovative

Animare

Analizzare

Riflettere

Codificare

Comunicare

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INHABIT (H2020)

Nei processi di urbanizzazione permane l'esigenza di un rapporto più diretto con la natura e gli animali in città rappresentano una evidenza crescente come presenze, opportunità e domande da affrontare. La presenza degli animali nei nuclei familiari – mono o pluri nucleari – ha implicazioni sociali, organizzative, etiche e relazionali nuove e potenti da valorizzare. Le politiche urbane sugli animali sono spesso legate alla gestione pubblica degli aspetti igienico-sanitari o alla cura dei pet privati. C'è un ampio spazio di azione per politiche integrate e azioni innovative volte a promuovere relazioni hum-animal.

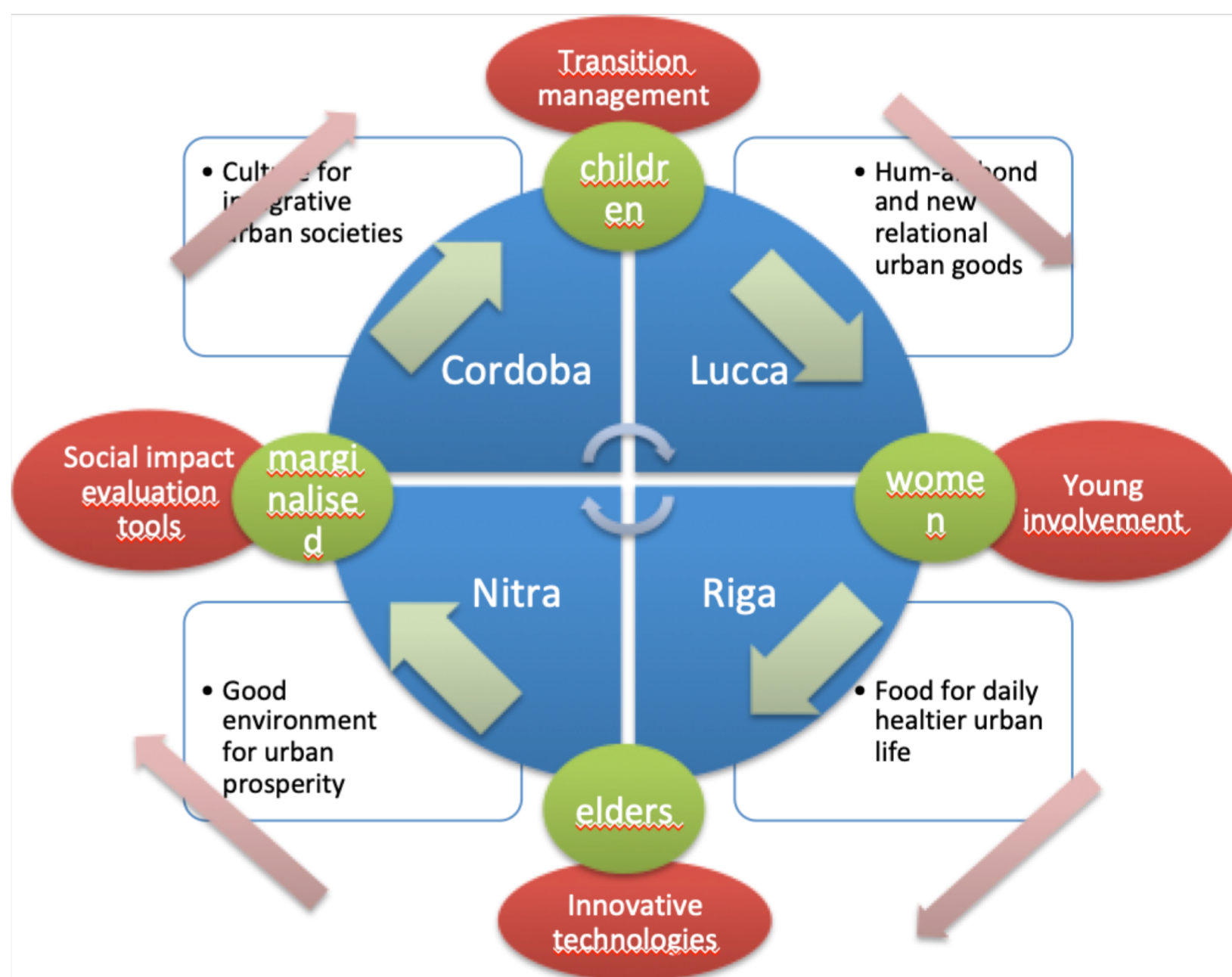
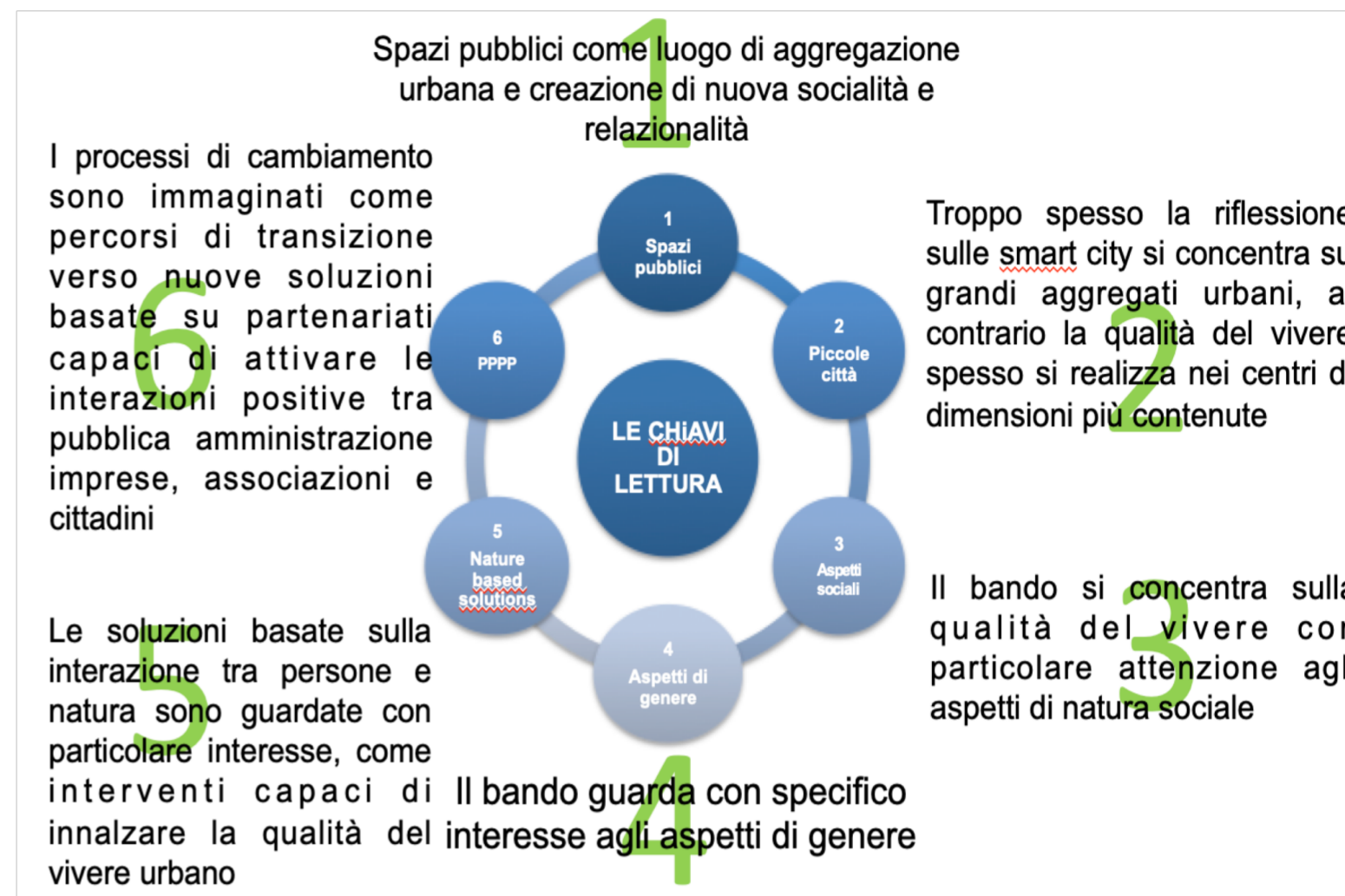
Il Progetto INABHIT risponde a una call H2020 sulle smart cities per innovare il modo in cui le città rispondono ai bisogni delle persone. Nel progetto la città di Lucca si candida come prima città Europea con una politica integrata sugli animali. Obiettivo è promuovere benessere sociale e relazioni nei tessuti urbani valorizzando la presenza degli animali, migliorare la qualità del vivere urbano per tutti (giovani, anziani, persone con disabilità, turisti) tramite: lo sviluppo di percorsi animabili innovativi capaci di legare il centro città con le aree residenziali esterne, in modo sicuro, accessibile e interessante; ridurre marginalità e isolamento di soggetti vulnerabili grazie alla mediazione animale, creare opportunità economiche per giovani e sistema produttivo e professionale locale tramite nuovi servizi e offerte nella gestione attiva degli animali, proporre nuovi modi di gestire gli animali in luoghi privati e pubblici (dai luoghi di lavoro, ai trasporti), innalzare educazione e partecipazione anche mediante gamification.

COLLABORAZIONI ATTIVE

Comune di Lucca, Lucca Crea, partner EU della rete di progetto.

RICHIESTE DI COLLABORAZIONE

Confronto concettuale, metodologico e attuativo sul tema, dal punto di vista etologico, sociale, progettuale.



francesco.diacovo@unipi.it, massimo.rovai@unipi.it,
angelo.gazzano@unipi.it, chiara.mariti@unipi.it